



**Camera di Commercio
Savona**

“LA FATTURA IN EXPORT”

Savona, 12 marzo 2013

Antonio Bellin

***Responsabile del Servizio Promozione e Consulenza estero
della Camera di Commercio di Vicenza***

LA FATTURA IN EXPORT

La Direttiva UE 45/2010 ha varato modifiche alla fatturazione dal 1° gennaio 2013. Il

D.L. 216/2012 di attuazione, in vigore dall'11/12/12 ha così riscritto l'art. 21:

[2] La fattura contiene le seguenti indicazioni:

- a) data di emissione;
- b) numero progressivo che la identifichi in modo univoco;
- c) ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto cedente o prestatore...
- d) numero di partita IVA del soggetto cedente o prestatore;
- e) ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio del soggetto cessionario o committente...
- f) **numero di partita IVA del soggetto cessionario o committente ovvero, in caso di soggetto passivo stabilito in un altro Stato membro dell'Unione europea, numero di identificazione IVA attribuito dallo Stato membro di stabilimento...**
- g) natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione;
- h) corrispettivi ed altri dati necessari per la determinazione della base imponibile, compresi quelli relativi ai beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono di cui all'articolo 15, primo comma, n. 2;
- i) corrispettivi relativi agli altri beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono;
- l) aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile con arrotondamento al centesimo di euro;
- m) data della prima immatricolazione o iscrizione in pubblici registri e numero dei chilometri percorsi... , se trattasi di cessione intracomunitaria di mezzi di trasporto nuovi...
- n) annotazione che la stessa è emessa, per conto del cedente o prestatore, dal cessionario o committente ovvero da un terzo.

LA FATTURA IN EXPORT

- 6] La fattura è emessa anche per le tipologie di operazioni sotto elencate e contiene, in luogo dell'ammontare dell'imposta, le seguenti annotazioni con **l'eventuale indicazione della relativa norma comunitaria o nazionale**:
- a) **cessioni relative a beni in transito** o depositati **in luoghi soggetti a vigilanza doganale**, non soggette all'imposta a norma dell'articolo 7-bis comma 1, con l'annotazione **"operazione non soggetta"**;
 - b) **operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis, 9 e 38-quater**, con l'annotazione **"operazione non imponibile"**;
 - c) operazioni esenti di cui all'articolo 10, eccetto quelle indicate al n. 6), con l'annotazione **"operazione esente"**;
 - d) operazioni soggette al regime del margine previsto dal ...con l'annotazione, a seconda dei casi, **"regime del margine - beni usati"**, **"regime del margine - oggetti d'arte"** o **"regime del margine - oggetti di antiquariato o da collezione"**;
 - e) operazioni effettuate dalle agenzie di viaggio e turismo soggette al regime del margine previsto dall'articolo 74-ter, con l'annotazione **"regime del margine - agenzie di viaggio"**.
- [6-bis] I soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato emettono la fattura anche per le tipologie di operazioni sottoelencate quando non sono soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies e indicano, in luogo dell'ammontare dell'imposta, le seguenti annotazioni con l'eventuale specificazione della relativa norma comunitaria o nazionale:
- a) cessioni di beni e prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui all'articolo 10, nn. da 1) a 4) e 9), effettuate nei confronti di un soggetto passivo che è debitore dell'imposta in un altro Stato membro dell'Unione europea, con l'annotazione **"inversione contabile"**;
 - b) **cessioni di beni e prestazioni di servizi che si considerano effettuate fuori dell'Unione europea**, con l'annotazione **"operazione non soggetta"**.

REQUISITI IMPOSITIVI IVA

- **SOGGETTIVO** – Operazioni poste in essere nell'esercizio di impresa o di arti e professioni
- **OGGETTIVO** – Operazioni relative a cessioni di beni **nazionali, comunitari** o **in temporanea imp.** esistenti nel territorio dello Stato
- **TERRITORIALE** – Operazioni effettuate nel territorio dello Stato

LE ESPORTAZIONI HANNO I REQUISITI IMPOSITIVI MA BENEFICIANO DEL REGIME DELLA NON IMPONIBILITA' IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE I BENI SARANNO UTILIZZATI FUORI DAL TERRITORIO DELLO STATO E DELL'UNIONE EUROPEA (unione doganale)

LA FATTURA IN EXPORT

L'I.V.A. nelle cessioni all'esportazione (art. 8 c. 1 D.P.R. 633/72)

Costituiscono cessioni all'esportazione:

- a) le cessioni... eseguite mediante trasporto o spedizione di beni fuori del territorio della Comunità economica europea, **a cura o a nome dei cedenti...** **INCOTERMS®2010 gruppo C (CFR CPT CIF CIP) e D (DAT DAP DDP)**
- b) le cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio della Comunità economica europea **entro 90 giorni** dalla consegna, **a cura del cessionario non residente o per suo conto...** l'esportazione deve risultare da vidimazione apposta dall'ufficio doganale ...
INCOTERMS®2010 EXW gruppo F (FCA FAS FOB)
- c) le cessioni... di beni diversi dai fabbricati e dalle aree edificabili, e le prestazioni di servizi rese a soggetti che, avendo effettuato cessioni all'esportazione od operazioni intracomunitarie, si **avvalgono della facoltà di acquistare... o importare beni e servizi senza pagamento dell'imposta**

L'I.V.A. nelle cessioni all'esportazione (art. 8 D.P.R. 633/72)

- 1. Trasporto a cura o a nome del cedente: la fattura sara' emessa con la dicitura "operazione non imponibile I.V.A. art. 8, comma 1, lett. a), D.P.R. n° 633/72"**
- 2. Trasporto a cura del cessionario non residente o per suo conto: la fattura riporterà al dicitura: "operazione non imponibile I.V.A. art. 8, comma 1, lett. b), D.P.R. n° 633/72"**

3. Acquisti o importazioni di beni e servizi **senza pagamento dell'imposta da parte di soggetti che hanno effettuato cessioni all'esportazione od operazioni intracomunitarie**

- **Esportatori abituali** = operazioni con estero non imponibili > 10% fatturato x periodo considerato
- **Costituzione plafond**
- **Dichiarazione di intento**

Nella fattura di acquisto: “non imponibile I.V.A. art. 8, comma 1, lett. c), D.P.R. n°633/72, come da vostra dichiarazione d'intento n°... del ...”

E' OPERAZIONE INTERNA, NON UN'ESPORTAZIONE !!

L'I.V.A. nelle cessioni di beni allo stato estero o esistenti all'estero (art. 7-bis D.P.R. 633/72)

1. Beni allo stato estero: merci di origine estera presenti in Italia ma non immessi in libera pratica né al consumo:

- beni in transito
- beni soggetti a vigilanza doganale
- beni in attesa di destinazione doganale

2. Beni esistenti all'estero

La fattura riporterà al dicitura: “operazione non soggetta ex art. 7 bis, D.P.R. n° 633/72”

OPERAZIONI IN CONTRATTO DI CONSIGNMENT STOCK

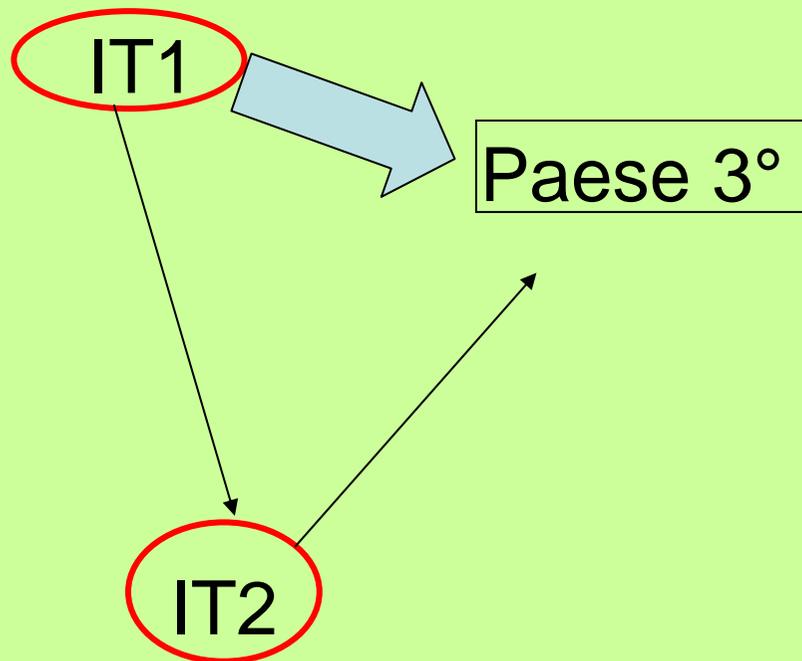
Invio in un Paese terzo di beni presso il deposito del cliente con riserva di proprietà.

L'operazione di cessione (all'esportazione o intracomunitaria) si considera effettuata nel momento dell'estrazione dei beni (tutti o in parte) dal deposito, coincidente con il momento in cui si realizza l'effetto traslativo della proprietà della merce.

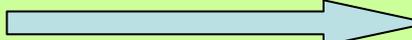
OPERAZIONI IN CONTRATTO DI CONSIGNMENT STOCK

- **Esportazione con fattura pro-forma**
- **All'atto di vendita emette fattura non imponibile art. 8, c.1, lettera a D.P.R. n°633/72 (R.M. 58/E, 2005)**
- **La merce deve essere venduta o rientrare in Italia entro un anno dalla spedizione all'estero**

TRIANGOLAZIONI NAZIONALI IN EXPORT



- IT2 (es.: Firenze)
emette Fattura “operazione non imponibile art. 8, c. 1, lettera a) Dpr 633/72 – operazione triangolare”
- IT1 (es.: Vicenza)
emette Fattura “operazione non imponibile art. 8, c. 1, lettera a) Dpr 633/72 – operazione triangolare”

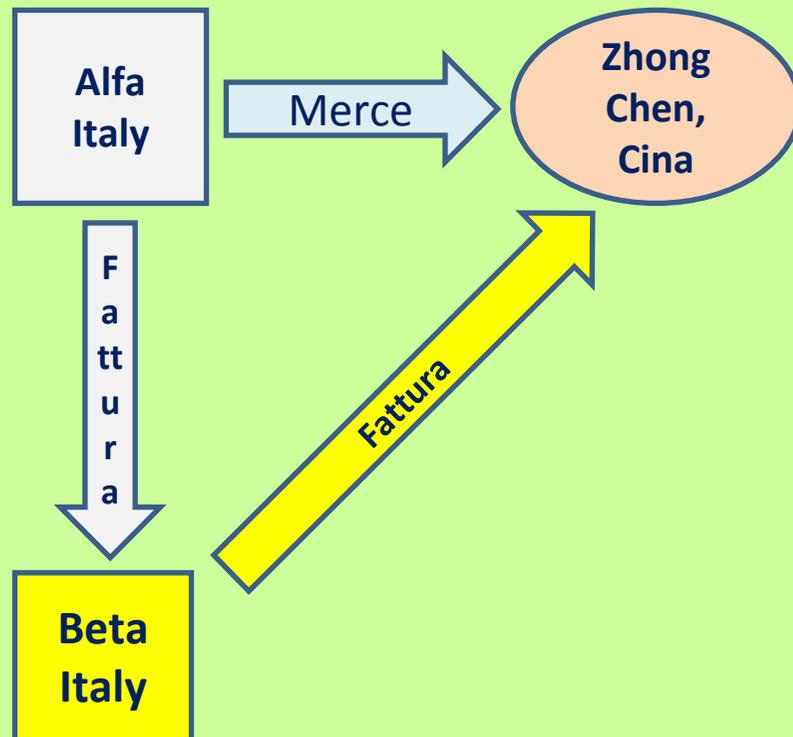
FATTURA 
MERCE 

LA FATTURA IN EXPORT

Casella 1: "Speditore" e Casella 2: "Destinatario" Come comportarsi nelle "Triangolazioni"

1° Caso: vendita di merce a ditta italiana ma destinata ad altro Paese Extra C.E.

La ditta italiana Alfa Italy vende merce ed emette fattura sulla ditta italiana Beta Italy ;
Quest'ultima richiede che Alfa Italy spedisca la merce alla ditta cinese Zhong Chen, sulla quale Beta Italy emette fattura di vendita.



1 Speditore – Expéditeur – Consigner - Expeditor

Alfa Italy Srl
Via Mazzini 25 - 36100 Vicenza, Italy

per conto di / for account of:

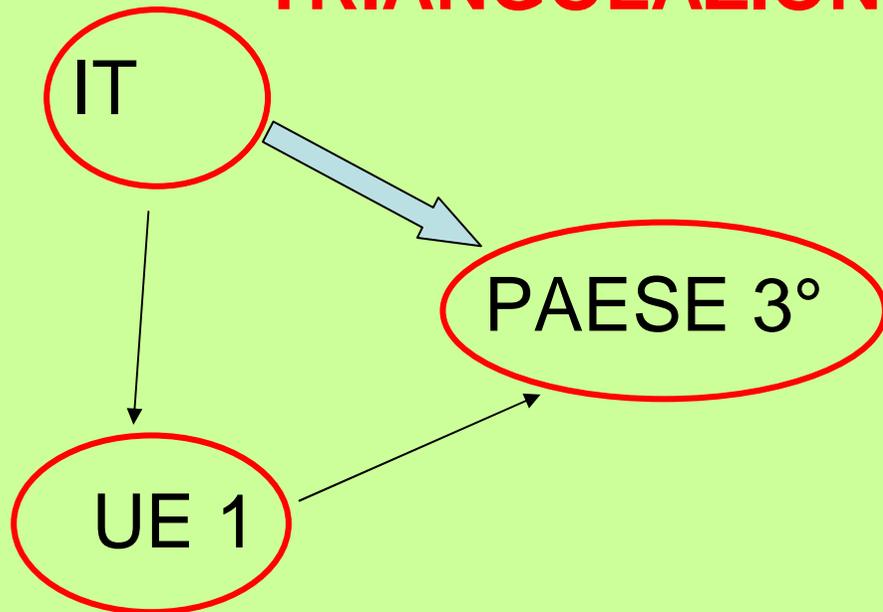
Beta Italy Srl
Via Garibaldi 50 – 35100 Padova, Italy

2 Destinataro – Destinataire – Consignee - Destinataro

Zhong Chen
1123 Huai Hai Zhong Lu - 200031 Shanghai,
Popular Republic of China

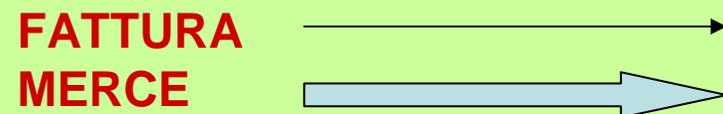
Nota: Il C.O. viene richiesto alla CCIAA da Alfa Italy presentando, oltre alla fattura di vendita, anche una **delega** a richiedere il **Certificato emessa da Beta Italy** su propria carta intestata e l'impegno scritto a non richiedere un altro C.O. sulla stessa merce.

TRIANGOLAZIONI UE – PAESE TERZO



Cessione in esportazione

- IT emette Fattura “**non imponibile I.V.A. ex art. 8, lett. a), D.P.R. n° 633/72**”

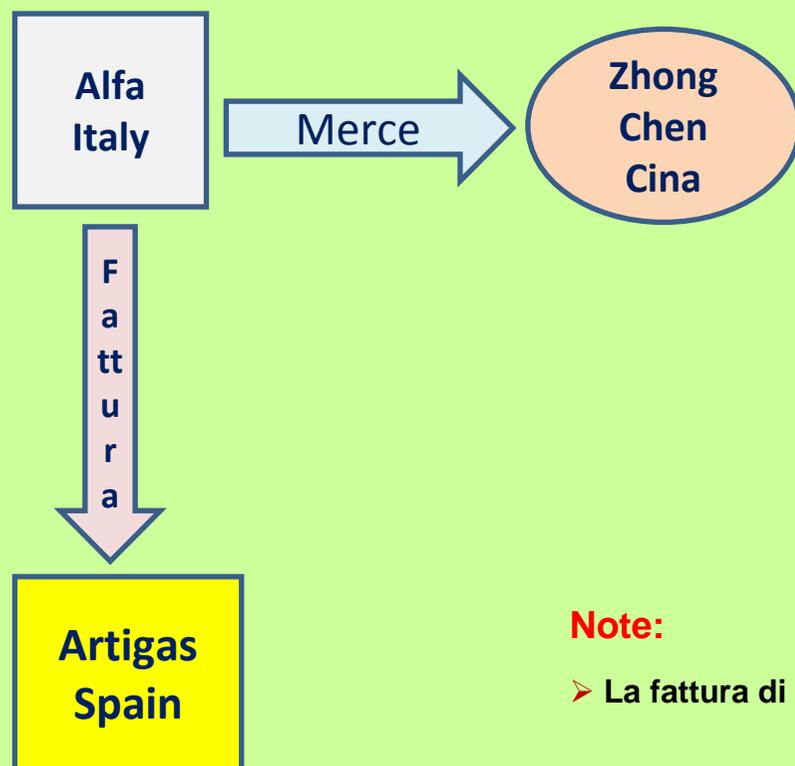


LA FATTURA IN EXPORT

Casella 1: "Speditore" e Casella 2: "Destinatario" Come comportarsi nelle "Triangolazioni"

2° Caso opzione 1: vendita di merce a ditta di un Paese C.E. ma destinata a Paese Extra C.E.

La ditta italiana Alfa Italy vende merce ed emette fattura sulla ditta spagnola Artigas Spain;
Quest'ultima richiede che Alfa Italy spedisca la merce alla ditta Zhong Chen, Cina



1 Speditore – Expéditeur – Consigner - Expeditor
Alfa Italy Srl Via Mazzini 25 - 36100 Vicenza, Italy Per conto di: Artigas Spain Avenida Antonio Lopez, 30 - Valencia, Spain
2 Destinatario – Destinataire – Consignee - Destinatario
Zhong Chen 1123 Huai Hai Zhong Lu - 200031 Shanghai, Popular Republic of China

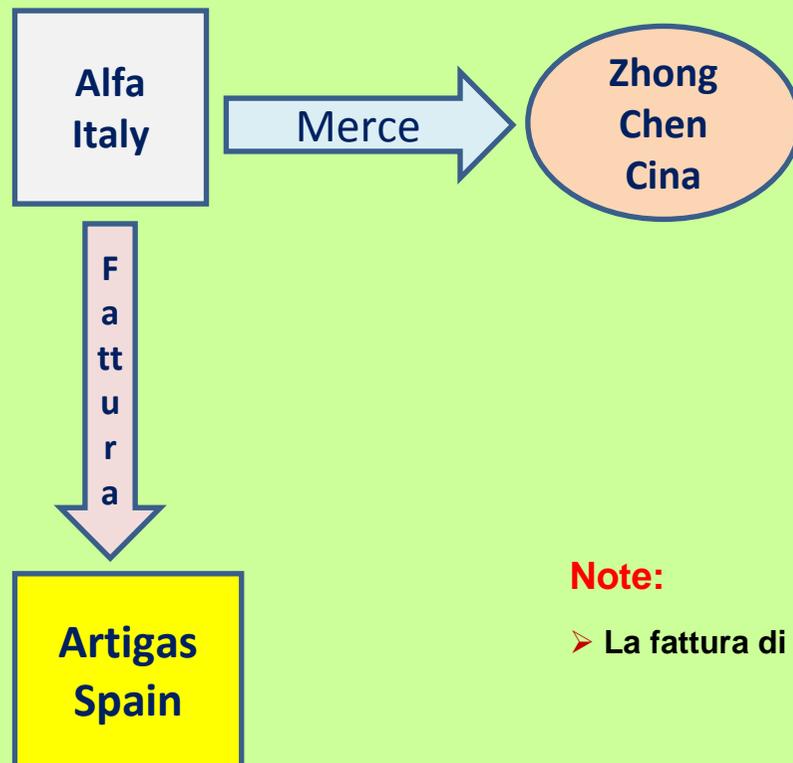
Note:

- La fattura di Alfa Italy deve chiaramente indicare la destinazione finale completa.

Casella 1: "Speditore" e Casella 2: "Destinatario"
Come comportarsi nelle "Triangolazioni"

2° Caso opzione 2: vendita di merce a ditta di un Paese C.E. ma destinata a Paese Extra C.E.

La ditta italiana Alfa Italy vende merce ed emette fattura sulla ditta spagnola Artigas Spain; quest'ultima richiede che Alfa Italy spedisca la merce alla ditta Zhong Chen, Cina ma intende figurare come primo destinatario delle merci



1 Speditore – Expéditeur – Consigner - Expeditor

Alfa Italy Srl
Via Mazzini 25 - 36100 Vicenza, Italy

2 Destinatario – Destinataire – Consignee - Destinatario

Artigas Spain
Avenida Antonio Lopez, 30 - Valencia, Spain

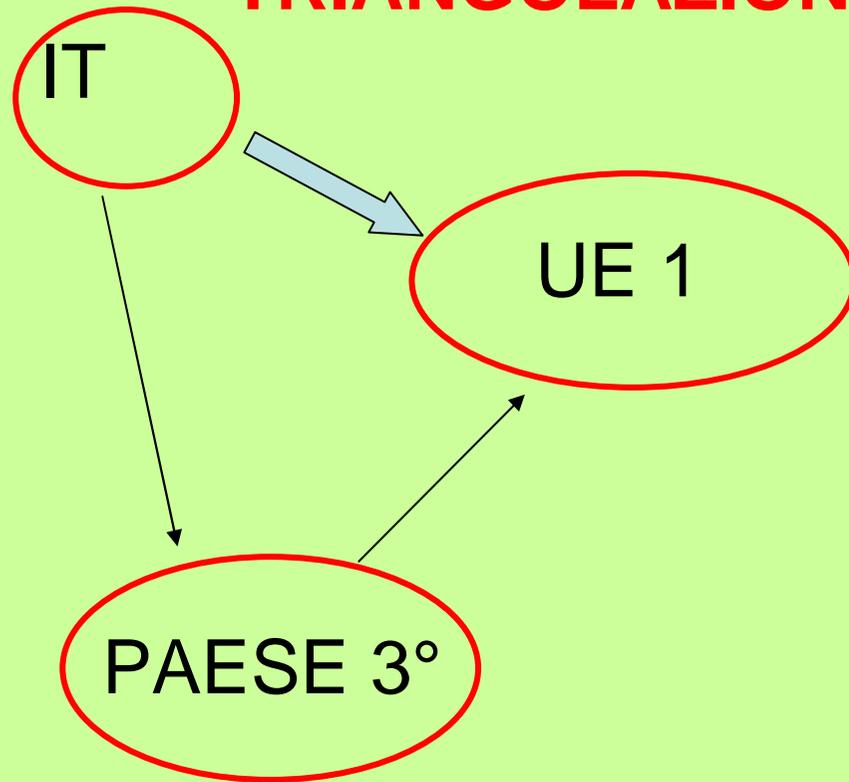
FINAL DESTINATION:

Zhong Chen
1123 Huai Hai Zhong Lu - 200031 Shanghai,
Popular Republic of China

Note:

- La fattura di Alfa Italy deve chiaramente indicare la destinazione finale completa.

TRIANGOLAZIONI UE – PAESE TERZO

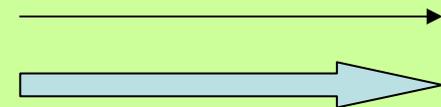


Attenzione !!!

Questa operazione non è esportazione né cessione intracomunitaria

- IT emette Fattura **imponibile I.V.A.**

FATTURA
MERCE



ESEMPIO FATTURA EXPORT — Fonte: IPSOA Guida alla
fatturazione 3/2011

ITALIA MODA S.R.L. Sede legale: Via Roma, 131 - 40100 Bologna Codice fiscale, P. IVA e n. iscrizione registro imprese: 02340068449 N. meccanografico export: BO 422021				
Fattura commerciale/ Commercial invoice N. 66 Del 15/01/2011		Spett.le SUISSE CHAUSSURES S.A. Rue de Industrie, 100 Losanna - Switzerland P. IVA CH: 101010 Destinazione merce: Fashion store NEW GENERATION S.A. Rue de Geneve, 45 Ginevra - Switzerland		
Pagamento/Payment: 30% anticipato/in advance 70% alla consegna/at delivery Banca: BICSWIFT: XXXXXXXX IBAN: IT000000000000 ITALIA MODA S.R.L.		Condizioni di consegna: FCA - Incoterms® 2010 Bologna Interporto		
Rif. acquisto/ Purchase ref.: fattura pro-forma/pro-forma invoice n. 45 del 10/01/2010		Paese origine/Country of origin: Italy		
Prodotto/ Item	NC/ Customs Code	Q.tà/ Q.ty	Prezzo unit./ Unit price	Prezzo tot./ Total price
Cod. XJ003 leather woman boots	6403 5999	20	105,00	2.100,00
Cod. XJ004 leather woman boots	6403 5999	20	115,00	2.300,00
Cod. XJ005 leather woman boots	6403 5999	20	100,00	2.000,00
Cod. XJ006 leather woman boots	6403 5999	40	90,00	3.600,00
Totale merce/Total goods				10.000,00
Sconto/Discount 10%				- 1.000,00
Acconto/Advance payment 30%				- 3.000,00
Trasporto/Transport				0,00
Assicurazione/Insurance				0,00
IVA/VAT: non imponibile ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a), D.P.R. n. 633/1972, in quanto trattasi di cessione all'esportazione/not subject to VAT charge according to art. 8 (italian law) Presidential Decree n. 633/1972				0,00
Imposta di bollo/Stamp duty: non soggetto/not subject				0,00
VALORE DOGANALE DELLA MERCE/CUSTOMS VALUE				€ 9.000,00
TOTALE FATTURA/TOTAL INVOICE				€ 6.000,00
ANNOTAZIONI: L'esportatore dichiara sotto la propria responsabilità che le merci oggetto dell'esportazione non sono prodotti: a duplice uso-dual use - Reg. (CE) 1334/2000; beni culturali - Reg. (CE) 3911/1992; prodotti che rientrano nella Convenzione di Washington - Reg. (CE) 338/1997; prodotti destinati alla tortura o repressione - Reg. (CE) 1236/2005; prodotti che riducono l'ozono - Reg. (CE) 2037/2000; materiali di armamento - Legge n. 185/1990. L'esportatore dichiara, inoltre, che la merce è di origine preferenziale UE/Italia.				
N. 5 colli/5 cartons Peso lordo/Gross weight: 69 Kg.		Dim. 25x55x55 cm. Peso netto/Net weight: 57 Kg.		

SOGGETTI CHE EFFETTUANO OPERAZIONI CON L'ESTERO: ALCUNE SIGLE

A.E.O. – Authorized Economic Operator: certificazione volontaria previo audit doganale che attribuisce vantaggi ed agevolazioni di natura diretta ed indiretta relativamente alle operazioni a rilevanza doganale poste in essere.

E.O.R.I. (Economic Operator Registration and Identification): codice che identifica coloro che prendono parte ad attività disciplinate dalla regolamentazione doganale comunitaria: “IT” seguito da partita IVA

VIES (VAT Information Exchange System): Le aziende che intendono effettuare operazioni in ambito comunitario (scambi di beni o di servizi, devono richiedere l'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate e la conseguente iscrizione nell'archivio VIES

LA FATTURA IN EXPORT

TERRITORI DELL'UNIONE EUROPEA CHE NON APPLICANO L'IVA COMUNITARIA

DANIMARCA: Isole Faroer – Groenlandia (extra territorio doganale)

PAESI BASSI: Antille Olandesi (extra territorio doganale)

SPAGNA: Ceuta e Melilla (extra territorio doganale)

Isole Canarie (entro territorio doganale – documento T2F)

ITALIA: Livigno, Campione d'Italia, Acque naz. Lago Lugano (extra territorio doganale)

FRANCIA: Saint-Pierre et Miquelon, Mayotte, Territori Oltremare (extra territorio doganale)

Dipartimenti d'Oltremare (entro territorio doganale – documento T2F)

GERMANIA: Helgoland, Busingen (extra territorio doganale)

REGNO UNITO: Isole Normanne (entro territorio doganale – documento T2F)

GRECIA: Monte Athos (entro territorio doganale – documento T2F)

CIPRO: Zona Nord orientale ad occupazione turca

PAESI E TERRITORI TERZI CHE APPLICANO L'IVA COMUNITARIA

PRINCIPATO MONACO: Francia

ISOLA DI MAN: Regno Unito

AKROTIRI, DHEKELIA (CIPRO): Regno Unito

PROVA DELL'ESPORTAZIONE (ECS Export Control System)

Dal 1° luglio 2009 è obbligatorio l'invio telematico o delle dichiarazioni di esportazione

- **L'esportatore presenta la dichiarazione di esportazione presso il proprio ufficio doganale competente per territorio**
- **La **dogana di esportazione**, una volta accetta la dichiarazione, consegna al dichiarante il DAE – Documento Accompagnamento Esportazione, che sostituisce la copia 3 del DAU**
- **Invia telematicamente alla dogana di uscita designata i dati dell'operazione**
- **La **dogana di uscita** riceve il DAE, controlla la merce, e invia alla **dogana di esportazione** il messaggio "risultati di uscita" riportando sul DAE il numero MRN (Movement Reference Number)**
- **Il MRN è verificabile sul sito dell'Agenzia delle Dogane (merci uscite dall'Italia) o sul sito comunitario EXPORT (merci uscite da Paese UE)**



L'ORIGINE DELLE MERCI

Grazie per l'attenzione !